



XIV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 129 DEL 23/01/2017

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Vicepresidente)	(Presente)
FABBRI Nello	(Segretario)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
FOSSON Antonio		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)

Partecipano alla riunione le Consiglieri Chantal CERTAN, Carmela FONTANA e Patrizia MORELLI e i Consiglieri BERTSCHY, BORRELLO, GERANDIN, GUICHARDAZ, NOGARA, RESTANO, ROSCIO e VIÉRIN Marco.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 09:15, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione verbali (sommario e integrale) della riunione n. 120 del 05/12/2016.
- 3) Audizioni in merito all'ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale nell'adunanza consiliare del 13 dicembre 2016 recante l'impegno da parte del Governo regionale alla presentazione di un piano di riorganizzazione della Casino de la Vallée Spa. (Oggetto n. 2516/XIV):

ore 9.15: Presidente della Regione ROLLANDIN;

ore 10.15: Sindaco del Comune di Saint-Vincent;

ore 11.30: Dott. Moreno OCCHIOLINI.



* * *

Il Presidente LA TORRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 339 in data 18 gennaio 2017.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente LA TORRE comunica che:

- martedì 24 gennaio 2017 la Commissione si riunirà, congiuntamente alla IV Commissione, per l'audizione dei tecnici di CVA Spa, ing. ARTAZ, SANNOLO, CANESTRI e dott. OSTINELLI, in merito alla mozione approvata dal Consiglio regionale nella seduta dell'11 gennaio 2017 recante *"Giustificazioni in merito al procedimento di aggiudicazione della fornitura di materiali di ricambio per le centrali della società CVA"*;
- i rappresentanti di alcune società di gestione di impianti di risalita hanno avanzato delle osservazioni per l'inapplicabilità della legge regionale 20/2016 (*Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione*).

La Commissione prende atto.

* * *

Alle ore 9.20 il Presidente della Regione ROLLANDIN, la Consiglieria Patrizia MORELLI e i Consiglieri FARCOZ e GUICHARDAZ prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONI IN MERITO ALL'ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE NELL'ADUNANZA CONSILIARE DEL 13 DICEMBRE 2016 RECANTE L'IMPEGNO DA PARTE DEL GOVERNO REGIONALE ALLA PRESENTAZIONE DI UN PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA CASINO DE LA VALLÉE SPA. (OGGETTO N. 2516/XIV):

- **Presidente della Regione ROLLANDIN**

Il Presidente LA TORRE, nel ringraziare il Presidente della Regione per la sua presenza, rammenta l'invio della relazione predisposta dalla Commissione in seguito



all'ordine del giorno in esame con la speranza che la stessa possa essere utile per una riflessione delle forze politiche sui prossimi passi da assumere in relazione alla Casa da gioco di Saint-Vincent.

Invita il Presidente Rollandin ad esporre le sue riflessioni sull'attuale situazione del Casinò valdostano.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN afferma di aver preso visione della relazione della II Commissione ponendo l'accento sulla questione dell'urgenza del finanziamento alla Casa da gioco e rende noto che - anche sulla base di tale considerazione - è stata presentato un progetto di legge che tiene conto del percorso che è stato fatto e degli approfondimenti svolti in Commissione prevedendo di trasferire alla società Casinò i fondi relativi a quelle spese sostenute, documentate e titolate per essere restituite, ai sensi della legge regionale 49/2009. Aggiunge che il disegno di legge prevede la predisposizione di un piano di ristrutturazione aziendale che tenga conto dell'esigenza di valorizzare gli investimenti fatti e, contemporaneamente, anche continuare sulla politica di riduzione dei costi che è già iniziata e che deve andare avanti e che nella visione sul futuro della Casa da gioco ci sono alcune scelte che andranno fatte nel più breve tempo, perché se si va nella logica della privatizzazione - che ha i suoi tempi - si deve individuare un percorso che tenga conto di un possibile bando per la partecipazione di chi vorrà far parte di questo progetto.

Il Consigliere COGNETTA chiede chiarimenti in merito al deposito del disegno di legge cui faceva riferimento e se sia possibile averne copia.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che l'atto è stato depositato in Giunta per una prima discussione.

Il Consigliere GERANDIN rileva che dalle audizioni effettuate è emerso che nessuna scelta del management è stata assunta senza avere il benestare della politica e domanda quando il Presidente della Regione Rollandin sia venuto a conoscenza del fatto che, rispetto al piano iniziale per 80.000.000 di euro approvato dal Consiglio, alla fine sono stati spesi 120.000.000 di euro e chi abbia autorizzato l'ulteriore esborso di 40.000.000 di euro.

Rammenta che l'articolo 3 della legge regionale 49/2009 prevede che *"La Regione può intervenire per i finanziamenti degli investimenti previsti dal piano di cui al comma 1, la cui entità è determinata annualmente con Legge Finanziaria"* e chiede ragguagli in merito.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che il progetto della legge regionale 49/2009 prevedeva 83.000.000-84.000.000 di euro e che, nel contempo, la scelta di non interrompere il gioco, ossia di mantenere il Casinò aperto, ha portato ad introiti per decine di milioni e che la differenza dagli 84.000.000 ai 103.000.000 di euro è legata alle spese sostenute per mantenere aperto il Casinò e per parziali modifiche degli investimenti



fatte in corso d'opera. Aggiunge che non è stata determinata annualmente l'entità dei finanziamenti degli investimenti previsti in quanto avrebbe comportato delle conseguenze sul Patto di stabilità.

In relazione al discorso delle imposte anticipate espone alcune considerazioni.

Il Consigliere CHATRIAN chiede:

- di poter disporre della bozza del disegno di legge soprammenzionata;
- chiarimenti in merito alla cifra di 103.000.000 di euro citata dal Presidente della Regione Rollandin;
- se la Giunta regionale abbia già dato mandato a dei professionisti di predisporre il piano di riorganizzazione della Casa da gioco di Saint-Vincent previsto nell'ordine del giorno in esame.

* * *

Alle ore 9.45 la Consiglieria Chantal CERTAN e i Consiglieri BORRELLO e VIÉRIN Marco prendono parte alla riunione.

* * *

Il Presidente della Regione ROLLANDIN si dichiara disponibile a fornire al Presidente della Commissione il testo del disegno di legge cui faceva riferimento e risponde ai chiarimenti richiesti dal Consigliere Chatrian.

Risponde che nel testo del disegno di legge soprammenzionato è previsto che il piano di riorganizzazione della Casa da gioco di Saint-Vincent sarà predisposto entro tre mesi dall'approvazione del disegno di legge medesimo.

Il Consigliere GERANDIN domanda come possano essere contabilizzati come investimenti i costi per la mensa e per il personale dipendente e gli oneri finanziari.

Osserva che la predisposizione del piano di riorganizzazione indicato nell'ordine del giorno in discussione era alla base di qualunque tipo di aiuto pubblico e la previsione che tale piano possa essere presentato entro tre mesi dall'approvazione del disegno di legge - annunciato dal Presidente della Regione Rollandin - non è in linea con l'impegno dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale.

Il Consigliere COGNETTA espone alcune considerazioni in ordine agli oneri relativi al personale e alla mensa testé menzionati dal Consigliere Gerandin.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN afferma che, per quanto a sua conoscenza, è stata contabilizzata solo l'eccedenza rispetto all'ordinario.

Segue un dibattito in relazione alle affermazioni del Presidente della Regione Rollandin.



* * *

Alle ore 10.00 il Presidente della Regione ROLLANDIN e il Consigliere FARCOZ lasciano la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 10.05 il Sindaco del Comune di Saint-Vincent BORGIO prende parte alla riunione.

* * *

- **Sindaco del Comune di Saint-Vincent**

Il Presidente LA TORRE, nel ringraziare il Sindaco BORGIO per la sua presenza, lo informa che la II Commissione ha iniziato un percorso di audizioni con persone con esperienza nel settore al fine di acquisire degli elementi nell'ottica di un ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale per l'impegno da parte del Governo regionale per la presentazione di un piano di riorganizzazione della società Casinò de la Vallée. Aggiunge che la Commissione ha già predisposto una relazione, ma non per questo l'audizione del Sindaco del Comune di Saint-Vincent perde la sua importanza in quanto l'interlocutore ricopre sia la veste di azionista della società Casino de la Vallée che di rappresentante del territorio del Comune di Saint-Vincent.

Osserva che il Comune in qualità di azionista ha avuto modo di esprimersi sugli ultimi bilanci del Casinò sempre in modo favorevole e chiede che cosa abbia portato alla determinazione di quel voto favorevole considerata la situazione di crisi sempre più profonda della Casa da gioco che, qualora non saranno assunte decisioni drastiche, potrebbe portare a delle situazioni molto drammatiche.

Il sig. BORGIO, nel rilevare che probabilmente per la prima volta nella storia le Istituzioni regionali chiedono la collaborazione del Comune di Saint-Vincent, rende noto di avere letto le conclusioni della soprammenzionata relazione della Commissione precisando che le stesse evidenziano gli aspetti essenziali della questione.

Ripercorre la storia della Casa da gioco ponendo l'accento sul tentativo operato dal Comune di creare una situazione sinergica con il Casinò e Comune per dare solidità all'offerta turistica complessiva e sul fatto che il Comune di Saint-Vincent è stato spesso accontentato e mai coinvolto nella costruzione di un programma o nel coinvolgimento del territorio.

Procede alla lettura dei verbali delle deliberazioni di approvazione del bilancio della Casino SpA nel quale il Comune come socio di minoranza ha tra l'altro evidenziato: la sostanziale perdita di introiti; la necessità di una riorganizzazione complessiva del personale, sia in termini di funzioni che di emolumenti come soluzione al problema;



l'esigenza di un'azione sinergica tra le due entità operanti sul territorio e il socio di maggioranza con momenti di concertazione programmati e periodici, che si articolano in una progettazione integrata e derivante da una condivisione degli obiettivi strategici; il perseguimento degli obiettivi di incremento sostanziale degli introiti della Casa da gioco che non potranno che produrre ricadute positive anche sul territorio, ma la stessa dovrà anche ampliare la propria offerta ed aprirsi verso l'esterno per aumentare la propria attrattività; la condivisione delle scelte operative al riguardo della riduzione dei costi e della razionalizzazione dell'offerta tecnica dei giochi, in quanto percorso prioritario al perseguimento di un equilibrio di bilancio; la necessità di essere assai più ambiziosi e non di porre in essere azioni che possano avere come obiettivo solo un mantenimento dello status quo o un suo lieve miglioramento.

* * *

Alle ore 10.15 il Consigliere ROSCIO prende parte alla riunione.

* * *

Legge la deliberazione del Consiglio comunale del 13 dicembre 2016 in tema di Casa da gioco nella quale viene sottolineato che l'andamento della gestione della Casa da gioco rende indispensabile attivare i provvedimenti necessari al ripianamento delle perdite e prevedere delle strategie finalizzate al miglioramento della situazione.

* * *

Alle ore 10.35 il Consigliere FARCOZ riprende parte alla riunione.

* * *

Il Presidente LA TORRE chiede di poter acquisire copia dei verbali letti dal sindaco BORGIO in relazione all'approvazione dei bilanci della società Casino de la Vallée e della deliberazione assunta dal Consiglio comunale di Saint-Vincent.

Il Consigliere RESTANO chiede se negli anni di mandato del Sindaco sia mai stato contattato dall'Assessore di riferimento sul tema Casinò e quale sia stato l'impegno economico del Comune di Saint-Vincent in ragione delle varie capitalizzazioni sociali succedutesi nel tempo.

Il sig. BORGIO risponde che il Comune di Saint-Vincent non ha mai partecipato alle varie capitalizzazioni del capitale sociale della società Casino de la Vallée.

Afferma che con gli assessori di riferimento ha sempre avuto dei momenti di colloquio ma mai strategici nei confronti della Casa da gioco.

Il Consigliere VIERIN M. fa notare che al termine del percorso di ristrutturazione i risultati avrebbero dovuto essere migliori e domanda se gli incontri tra l'azionista Regione e l'azionista Comune erano solo una volta all'anno in occasione dell'approvazione dei bilanci societari o avvenivano anche in occasioni più puntuali.



Il sig. BORGIO fa notare che ai lavori di ristrutturazione avrebbe dovuto fare seguito un conseguente sforzo di utilizzo delle strutture rinnovate ed espone alcune considerazioni in merito al mancato sviluppo del turismo congressuale dopo il rinnovamento del Centro congressi.

Il Consigliere FABBRI domanda provocatoriamente al Sindaco se abbia preso in considerazione la possibilità di uno scenario di Saint-Vincent e della zona limitrofa senza il Casinò.

Il sig. BORGIO risponde che non intende neanche prendere in considerazione lo scenario ipotizzato dal Consigliere Fabbri in quanto rappresenterebbe un fallimento di tutti i soggetti istituzionali coinvolti nell'attività della Casa da gioco.

Il Consigliere MARQUIS ripercorre i rapporti storici tra la Casa da gioco e il Comune di Saint-Vincent ponendo l'accento sulla necessità di incrementare i rapporti tra la Casa da gioco e il territorio, non più inteso esclusivamente come Comune di Saint-Vincent, ma addirittura nel territorio inteso in senso più vasto con la valorizzazione delle grandi opportunità che la Valle d'Aosta offre.

La Consiglieria MORELLI conviene con il Consigliere Marquis che un rilancio della Casa da gioco sarà imprescindibile da un Piano di riqualificazione di ciò che sta intorno alla stessa Casa da gioco e chiede chi potrebbero essere i soggetti artefici di questo piano di rilancio territoriale.

Il Consigliere CHATRIAN chiede un'opinione dell'audit in relazione ad un'eventuale gestione privata della Casa da gioco di Saint-Vincent.

Il sig. BORGIO osserva che occorre cambiare l'atteggiamento totale ottimizzando quello che la Casa da gioco ha già a sua disposizione in accordo con tutte le parti in causa.

La Consiglieria CERTAN conviene con il Sindaco BORGIO che "*Il sistema non funziona*" ed espone alcune considerazioni in merito al tessuto sociale e commerciale del Comune di Saint-Vincent completamente slegato dalla Casa da gioco.

Il Consigliere BERTSCHY domanda al Sindaco se abbia idea di come riuscire a valorizzare definitivamente la parte alberghiera della società Casino de la Vallée.

Il sig. BORGIO risponde.

Il Consigliere FOSSON ringrazia il Sindaco per il suo interessante intervento e soprattutto per l'importanza che sta dando di nuovo alle terme.



* * *

Alle ore 11.25 il Sindaco del Comune di Saint-Vincent BORGIO lascia la sala della riunione.

* * *

APPROVAZIONE VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 120 DEL 05/12/2016

Nono essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali si intendono approvati.

* * *

Alle ore 11.30 il dott. OCCHIOLINI prende parte alla riunione.

* * *

• Dott. Moreno OCCHIOLINI

Il Presidente LA TORRE, nel ringraziare per aver accolto l'invito della Commissione, informa il dott. Occhiolini che la II Commissione ha iniziato un percorso di audizioni con persone con esperienza nel settore al fine di acquisire degli elementi nell'ottica di un ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale per l'impegno da parte del Governo regionale per la presentazione di un piano di riorganizzazione della società Casinò de la Vallée.

Chiede come si procede alla valutazione di una proprietà alberghiera e se, a suo avviso, il prezzo di 58.000.000 di euro pagati per l'acquisizione del Grand Hotel Billia sia un prezzo corretto, contestualizzato all'epoca dell'acquisizione.

Il dott. OCCHIOLINI ripercorre il suo percorso lavorativo a Saint-Vincent iniziato nel 1988 come Direttore generale al Grand Hotel Billia e proseguito in altre strutture alberghiere.

Risponde che è abbastanza facile procedere alla valutazione di una struttura alberghiera in quanto la stessa è equiparabile ad un'azienda e pertanto si procede ad una valutazione dei suoi risultati per accertare il suo valore; ritiene che il valore di acquisto di 58.000.000 di euro non abbia assolutamente nessun senso.

Rende noto che ha, in seguito, iniziato su richiesta del Presidente della Regione Rollandin un incarico per seguire la ristrutturazione del Grand Hotel Billia per poi arrivare alla gestione dello stesso e tratteggia le fasi del percorso ipotizzato con il Presidente Rollandin.

Il Consigliere COGNETTA chiede ulteriori ragguagli in ordine al percorso testé delineato dal dott. Occhiolini.



Il dott. OCCHIOLINI ripercorre le differenti fasi predisposte per la realizzazione del progetto in discussione.

Il Consigliere FABBRI chiede conferma sul fatto che la politica era sempre informata ed entrava pesantemente nelle decisioni del progetto di sviluppo testé illustrato e se il dott. Occhiolini abbia partecipato alla fase di valutazione del prezzo d'acquisto del Grand Hotel Billia.

Il dott. OCCHIOLINI risponde di non aver partecipato alla fase di valutazione del prezzo d'acquisto del Grand Hotel Billia e, in relazione alla prima affermazione del Consigliere Fabbri, precisa che non sembrava che le decisioni venissero prese a Saint-Vincent.

Il Presidente LA TORRE domanda se, a seguito del suo rapporto di consulenza, sia rimasto un carteggio dei contatti con la Regione.

Il dott. OCCHIOLINI risponde di avere copia del carteggio in questione - anche se non garantisce che lo stesso sia completo - in quanto aveva predisposto delle note sia per il Presidente Rollandin che per l'Amministratore Frigerio.

* * *

Alle ore 11.50 il Consigliere GERANDIN lascia la sala della riunione.

* * *

Il Consigliere BERTSCHY chiede se il contributo del dott. Occhiolini al progetto del Grand Hotel Billia sia avvenuto sia nella fase progettuale che in quella esecutiva.

Il dott. OCCHIOLINI risponde.

La Consiglieria CERTAN osserva che dalla ricostruzione effettuata dal dott. Occhiolini emergono delle responsabilità per l'attuale situazione del Casinò e chiede a parere dell'intervenuto quali fossero le motivazioni per cui il Presidente della Regione Rollandin non seguisse le indicazioni a lui fornite e se tale atteggiamento fosse dovuto a delle influenze da parte di altri soggetti.

Chiede chiarimenti in relazione alla scelta di prevedere due hotel e alla situazione del personale del Grand Hotel Billia.

Il dott. OCCHIOLINI risponde che parte del personale del Grand Hotel Billia è sicuramente motivata a migliorare la propria condizione professionale, mentre un'altra parte non è disponibile a cambiare.

Precisa che la struttura del Grand Hotel Billia - per quella che è oggi la realtà - era troppo grande nel senso che disponeva di troppe camere, per cui per non investire tutto sul Grand Hotel Billia creando un bel mostro è stato scelto di prevedere un hotel di lusso più



piccolo e storico, un altro hotel 4 stelle a servizio del Centro congressi, la SPA concepita però a supporto del resto delle attività e nella parte bassa del Grand Hotel Billia la creazione di una beauty clinic.

Risponde in merito alle eventuali influenze sul Presidente della Regione Rollandin.

* * *

Alle ore 12.15 il Consigliere GERANDIN riprende parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere FOSSON chiede quale sarebbe stato il costo effettivo di acquisto del Grand Hotel Billia, in quale anno è stato acquistato e quale soggetto ha determinato questo acquisto.

Il Consigliere FABBRI domanda quale potrebbe essere il futuro del Grand Hotel Billia.

Il dott. OCCHIOLINI afferma di non essere in grado di rispondere ai quesiti testé posti dal Consigliere Fosson ribadendo che il prezzo di acquisto di 58.000.000 di euro non ha assolutamente nessun senso.

Risponde che il Grand Hotel Billia ha una logica sul mercato se reso indipendente dal punto di vista gestionale dal Casinò.

Il Presidente LA TORRE chiede al dott. Occhiolini se abbia fatto anche parte di qualche Commissione tecnica, se abbia seguito il budget assegnato ai lavori di ristrutturazione e come riusciva a rapportarsi con il resto del management della Casa da gioco.

Il dott. OCCHIOLINI risponde che inizialmente era stato coinvolto poi è stato escluso e chiarisce con chi intercorrevano i suoi rapporti lavorativi.

Il Presidente LA TORRE invita il dott. Occhiolini a trarre una conclusione della sua esperienza a Saint-Vincent.

Il dott. OCCHIOLINI evidenzia che i politici dovrebbero stare un po' più lontani dal business perché a suo avviso non ne hanno la competenza e perché ci possono essere troppi conflitti di interesse.

Si chiede - senza nessuna intenzione di offendere i presenti - dov'era la classe politica nel frattempo considerato che i bilanci della società in continua perdita avrebbero dovuto far suonare un campanello d'allarme.

Il Consigliere GERANDIN, in relazione all'ultima riflessione del dott. Occhiolini, assicura che negli ultimi tre anni ha sempre sostenuto, a nome del suo Gruppo consiliare,



che i bilanci della società Casino de la Vallée non erano veritieri e che si iscrivevano imposte anticipate solo per mascherare perdite.

La Consiglieria CERTAN afferma che il Gruppo consiliare Alpe ha sempre denunciato la situazione oggi esposta dal dott. Occhiolini.

* * *

Alle ore 12.45 il dott. OCCHIOLINI lascia la sala della riunione.

* * *

Il Consigliere FABBRI ravvisa la necessità di prevedere un'audizione della componente tecnica (dott. Cilea della società Finaosta) e politica che hanno proceduto alla valutazione e all'acquisizione del Grand Hotel Billia.

Il Presidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 12.50.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Leonardo LA TORRE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Nello FABBRI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

Data di approvazione del presente processo verbale: